

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

Pomigliano D'Arco, 25.01.2024

PRESTAZIONE DI MANUTENZIONE, SU MOTORI E AZIONAMENTI PRESSE, IN MODALITA' PROGRAMMATA E DI PRONTO INTERVENTO A SUPPORTO DELLA MANUTENZIONE DI STABILIMENTO

Stabilimento G.Vico - Press Shop & Dies

RdA **52316721**

Consegna offerta: 25/01/2024

Il presente capitolato (più le eventuali integrazioni) va restituito controfirmato per accettazione. In caso di incompletezza delle offerte tecniche e vizi di forma farà fede il capitolato controfirmato per accettazione.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà rispondere a tutti i punti del presente capitolato nonché rispettarne l'ordine.

In caso di variazioni tecniche individuate durante il sopralluogo, le stesse dovranno immediatamente essere integrate all'interno della presente specifica per revisione

Timbro e firma del fornitore per
accettazione

R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccio 16/A - 10010 Patrica (Fr)
Tel. 0775.839316 - Fax 0775.839345
C.F.P. 01400035003 - P.IVA 01400035003
CCIAA N. 108650035003 del 03/09/2002

Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 1/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

1. PREMESSA

Nel sito produttivo Press Shop & Dies G.Vico sono presenti macchinari ed attrezzature di primaria importanza per la produzione del gruppo STELLANTIS. Al fine di garantire la continuità ed efficienza della stessa, la Manutenzione di Stabilimento effettua interventi di manutenzione programmata e di pronto intervento. Detti interventi di manutenzione hanno lo scopo di ripristinare le condizioni di base di detti macchinari ed attrezzature, al fine di evitare fermi impianti o limitare al massimo tali fermi. Lo scopo del presente capitolato riguarda le prestazioni di manutenzione a supporto delle suddette attività.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Lo scopo dell'appalto sarà quello di stabilire un contratto di prestazione di manutenzione **a supporto delle attività di Manutenzione di Stabilimento**. Verrà stabilito un piano tariffario associato ad un monte ore dal quale la Manutenzione di Stabilimento potrà attingere per eseguire la seguente tipologia di interventi:

1. Manutenzione di tipo **programmata** in carico alla Manutenzione di Stabilimento: prestazioni a supporto dei lavori programmati di manutenzione preventiva e/o correttiva eseguiti dallo Stabilimento. Di seguito riportato un elenco delle attività ammesse:

1.1. Interventi specialistici su azionamenti e motori Presse.

1.2. Assistenza installazione motori di varia tipologia e taglia. Elenco non esaustivo:

- Motore ABB Typ. BBC GN250SB8F 150KW
- Motore Leroy LSK 1804 VL12 176KW
- Motore SICME NP250 KS5 PVA 150KW
- Motore Siemens 1GG6 188 ONH10 6JV1-Z 133KW

1.3. Assistenza messa in servizio azionamenti di varia tipologia e taglia. Elenco non esaustivo:

- SIEMENS SIMOREG DC MASTER
- ANSALDO SILCOPAC D
- CONTROL TECHNIQUES MENTOR
- SEW MOVITRAC
- ALLEN BRADLEY KINETIX
- YASKAWA VARISPEED 520B



Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 2/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

2. Rilievo dei parametri vitali dei motori, come ad esempio: resistenze di fase, costante di FEM e Induttanza di fase.
3. Rilievi dei parametri azionamenti, come ad esempio: verifica visiva del drive e delle condizioni ambientali, ispezioni dei cablaggi e cavi, ispezioni funzionale dei ventilatori e loro funzionamento, ispezione del fault logger, Verifica e salvataggio dei parametri, test di funzionamento del drive
4. Manutenzione di tipo **pronto intervento**, in seguito a guasti e/o anomalie bloccanti: prestazioni a supporto dei lavori di ripristino definiti dalla Manutenzione di Stabilimento.

Gli interventi sopra descritti dovranno essere realizzati nel pieno rispetto degli schemi originali delle rispettive macchine. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata dalla Manutenzione di Stabilimento alle Tecnologie di Stampaggio e approvata dal costruttore, prima di essere attuata.

I suddetti interventi dovranno essere atti a garantire/ripristinare il corretto funzionamento dei macchinari ed attrezzature situati all'interno dell'officina stampaggio, posti sia nel piano tecnico che nel sottopiano.

Sono esplicitamente escluse dal presente capitolato tutte le attività di:

- PM inspection specialistiche.
- Interventi su elettronica/software di comando/sicurezza.
- Fornitura di ricambistica non commerciale.

3. MODALITA' OPERATIVE

a) Attività PROGRAMMATE

- **Modalità di programmazione:** le attività saranno concordate preventivamente con la Manutenzione di Stabilimento, in accordo alle esigenze produttive dello stabilimento, entro il giorno precedente all'intervento. Gli interventi richiesti potranno essere programmati sia durante i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) che durante il fine settimana (sabato e domenica). Tali interventi potranno essere programmati durante l'intera giornata lavorativa, incluso il turno notturno, quest'ultimo previo accordo da definirsi il venerdì precedente.

Timbro e firma del fornitore per
accettazione

R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775 830116 - Fax 0775 839345
C.F.P. 0301000038100050001
CCIAA N. 33885 del 03/02/2002

Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 3/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

- **Disponibilità:** dovrà essere garantita la disponibilità di tecnici operativi idonei in funzione degli interventi pianificati. Le attività saranno concordate preventivamente con la Manutenzione di Stabilimento, identificando la tipologia idonea di tecnici e le loro competenze richieste.

Per tale tipologia di attività si fa esplicito riferimento a quanto indicato al punto 1, Capitolo 2 (OGGETTO DELL'APPALTO)

b) **Attività di PRONTO INTERVENTO**

- **Modalità di attivazione:** per ogni attività di pronto intervento verrà fatta specifica richiesta da parte della Manutenzione di Stabilimento. Tale richiesta potrà essere pervenuta durante l'intera giornata lavorativa, turno notte compreso.
- **Tempo di risposta:** dovranno essere garantiti i seguenti tempi di risposta
 - o Richiesta in orario diurno (08:00 – 17:00) nei giorni lavorativi (da Lun. a Ven.): **massimo 2 ore.**
 - o Richiesta nelle giornate di Sabato, Domenica e festivi, oppure nelle giornate lavorative al di fuori dell'orario diurno sopra indicato: **massimo 2,5 ore.**
 - o Verrà considerato come arrivo l'orario di accesso agli ingressi dello stabilimento.

(In caso di inadempienza dei tempi su indicati, il contratto sarà revocato)

Si precisa che, in caso di guasti bloccanti, il cui perdurare potrebbe mettere a rischio la continuità produttiva di uno o più Plant Clienti, è demandata alla Manutenzione di Stabilimento la possibilità di escludere quanto indicato al punto 1, Capitolo 2 (OGGETTO DELL'APPALTO). In quest'ultimo caso, resta comunque l'obbligo da parte della Manutenzione di Stabilimento di comunicare alle Tecnologie di Stampaggio ogni eventuale variazione si rendesse necessaria come risultato dell'emergenza, in modo da poter pianificare il ripristino definitivo nel rispetto degli schemi originali.

4. CONSUNTIVAZIONE ATTIVITA'

Tutti i lavori saranno svolti in economia, consuntivando a fine lavoro in dettaglio le ore di attività sviluppate secondo il piano tariffario concordato.

Nell'eventualità si rendesse necessario l'utilizzo di ricambi commerciali, essi potranno essere da voi forniti qualora non presenti c/o magazzino STELLANTIS e solo previa autorizzazione della Manutenzione di Stabilimento.

Timbro e firma del fornitore per accettazione

H.E.M./S.r.l.
 Via Ferruccio 36/A - 03019 Patrica (Fr)
 Tel. 0775830116 - Fax 0775.839045
 C.F.P. 020000003275839045
 CCIAA N. 48855/02/01/2002

Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 4/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

Entro il giorno 8 di ogni mese, dovrà essere presentato il consuntivo degli interventi eseguiti nel mese precedente, richiedendo l'emissione del relativo ordine di regolarizzo di prestazioni ed eventuali materiali forniti.

Ciò potrà avvenire a fronte della presentazione di:

- Gli RTV di tutti gli interventi del periodo, contenenti la firma per esteso del nostro personale specialistico di Manutenzione di Stabilimento.
- L'elenco dettagliato di tutti i ricambi forniti, comprensivo di descrizione, codici commerciali e quantità. La lista ricambi presentata dovrà contenere inoltre la firma per esteso del nostro personale specialistico di Manutenzione di Stabilimento, a cui saranno allegate le Bolle di Arrivo Materiale vistate dal servizio Sorveglianza e dal nostro magazzino accettazione arrivi.

In assenza di un listino ricambi commerciali preventivamente concordato con l'Ufficio Acquisti, la determinazione del prezzo dei ricambi forniti nelle modalità sopra descritte dovrà avvenire esclusivamente tramite regolare trattativa economica con l'Ufficio Acquisti competente.

La fatturazione potrà avvenire soltanto a fronte della ricezione del numero di ordine emesso dagli uffici acquisti STELLANTIS ed il relativo Benestare Entrata Merce.

5. TARIFFE PER TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

I costi orari delle attività dovranno essere inserite in una tabella da integrare nell'offerta economica.

I costi devono essere omnicomprensivi della spesa di un carrello elevatore, nonché di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività (esempio non esaustivo di attrezzature: saldatrici ad arco, saldatrici ossiacetileniche, flex, trapani, cacciaviti, martelli, mazzuole, ecc.). Le attrezzature dovranno essere comprese nell'offerta.

Di seguito un esempio di tabella (non esaustivo):

Tipologia di manutenzione	Tariffa 1 (GG Feriali 06-22)	Tariffa 2 (GG Feriali 22-06)	Tariffa 3 (GG Festivi)
Manutenzione Tipo 1			
Manutenzione Tipo 2			
Altro indicare			

Mezzi speciali:



Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 5/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

Nel caso necessiti utilizzare mezzi di uso particolare, come ad esempio carrelli elevatori supplementari o piattaforme mobili, per le stesse deve essere preventivamente dettagliato il costo giornaliero in apposita tabella da integrare nell'offerta economica

Di seguito un esempio di tabella (non esaustivo):

Tipologia mezzo	Tariffa Giornaliera	Tariffa Una tantum	Note
Carrello elevatore supplementare			
Piattaforma mobile h 20mt elettrica			
Piattaforma mobile h 27mt			
Trabattello			
<i>Altro indicare</i>			

6. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

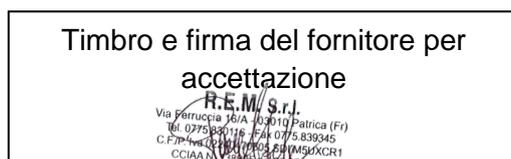
Il programma dettagliato delle attività sarà concordato con la Manutenzione di Stabilimento.

Le attività non dovranno compromettere la continuità produttiva, rispettando tassativamente le indicazioni di ripartenza delle linee.

Durante le attività di pronto intervento, in caso di guasti bloccanti il cui perdurare potrebbe mettere a rischio la continuità produttiva di uno o più Plant clienti, la Ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità dell'attività di ripristino sia in termini di risorse specialistiche impegnate e necessarie, che di turni (n°3 turni/giorno per sette giorni/settimana)

7. PENALI

In caso di ritardi rispetto ai tempi d'intervento su menzionati al punto 6 per attività programmate o menzionati al punto 3 per attività di pronto intervento, verrà applicata una penale massima del 10% dell'importo ordine.



Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 6/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

8. ADDEBITI

Nel caso una attività mal eseguita generi dei fermi impianti, i costi diretti e indiretti relativi al fermo impianto verranno addebitati, indipendentemente dalle penali menzionate al punto 7.

9. SOPRALLUOGO

Le ditte offerenti dovranno rivolgersi per il sopralluogo al Sig. Raffaele Fontana (tel. 3281028485).

10. ONERI A CARICO DEL FORNITORE

- Eventuale locale per officina, spogliatoi e deposito attrezzi, da sistemare all'esterno del fabbricato, su area definita messa a disposizione dagli Enti competenti di Stabilimento.
- Locale per deposito materiale, di fornitura Appaltante.
- Scale e ponteggi, a norme ISPEL, nei tipi necessari alle installazioni.
- Eventuali ripristini e/o riverniciature e/o riparazione delle parti soggette a controllo.
- Mezzi di sollevamento ordinari e straordinari per scarico, movimentazione e sollevamento materiali.
- Pulizia giornaliera delle aree di lavoro, sgombero e trasporto dei materiali di risulta a discarica autorizzata indicata dagli Enti competenti di Stabilimento (previa selezione differenziata), da eseguirsi nel corso dei lavori secondo un ciclo e una programmazione da concordare con la Manutenzione di Stabilimento e a lavori ultimati prima della consegna dell'area.
- Protezione delle apparecchiature da polvere, guasti, rotture, manomissioni ecc., in modo che a lavori ultimati esse vengano consegnate integre come nuove.
- Assemblaggio dei componenti eventualmente forniti scolti, costituenti le forniture dei materiali in onere all'Appaltante.

Timbro e firma del fornitore per
accettazione
R.E.M. s.r.l.
Via Ferruccio 7/A - 03013 Patrica (Fr)
Tel. 0775 830116 - Fax 0775 839345
C.F.P. n. 02411700569 (M5KXCR1)
CCIAA N. 13885/03/02/2002

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517			
12/02/2013 - Pag. 7/21				

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

- Tutta l'area interessata dal cantiere dovrà essere riconsegnata allo Stabilimento pulita e priva di materiale di risulta e/o componenti inutilizzati derivanti dalle attività previste sul presente capitolato.

11. CORSI DI FORMAZIONE

Non necessari

12. COLLAUDO

Rispettando le modalità previste dalla procedura FIAT AUTO 71017/01 e le normative di riferimento per il collaudo, sia di forniture che di impianti nella loro globalità, sono le Norme CE applicabili.

La fatturazione potrà avvenire a seguito benestare concesso nelle modalità indicate al punto 4.

13. GARANZIA

La durata della garanzia dovrà essere non inferiore a 24 mesi dalla data di rilascio del certificato di collaudo favorevole, per quel che riguarda vizi imputabili ad errori di progettazione, costruzione ed esecuzione imperfetta. Durante il periodo di garanzia il fornitore si impegna ad eliminare, a propria cura e spese, nel più breve tempo possibile ed entro i termini che verranno di volta in volta concordati, tutti i difetti o le imperfezioni imputabili a vizio di costruzione, montaggio o difetti di materiale.

Ove il fornitore non ottemperasse a quanto richiesto, il Committente potrà provvedervi sia direttamente che tramite terzi.

Gli oneri relativi saranno addebitati al fornitore unitamente agli eventuali ulteriori danni subiti dal Committente.

Per le parti riparate e/o sostituite il periodo di garanzia decorrerà a partire dalla data dell'avvenuta sostituzione e/o riparazione.



Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 8/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

14. 14. RICAMBI

La tipologia e modalità ammesse di forniture ricambi sarà quella descritta al punto 4.

15. NORMATIVE DI CARATTERE PRINCIPALE

La realizzazione dei lavori che dovranno essere svolti devono rendere conformi i macchinari a quanto previsto dalla Direttiva Macchine, e vigenti normative CE integrate dalla norma Fiat 9.70106/00 edizione 2008 "Prescrizioni per la fornitura di macchine industriali "e dalle vigenti normative tecniche ed operative. Sono parte della fornitura ogni mezzo di trasporto, sollevamento, attrezzature specifiche e non, per una corretta esecuzione dell'opera. E' TASSATIVO l'utilizzo di mezzi previsti dalla normative vigenti a quanto previsto sul suolo italiano allegato V Dlgs. 81/08.

16. ADEMPIMENTI NORMATIVI E DI LEGGE

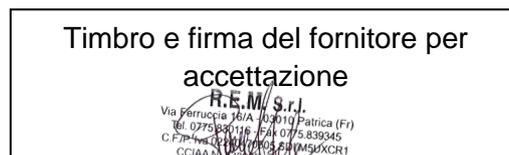
La realizzazione dei lavori deve essere eseguita nel rispetto delle normative sotto riportate:

- Direttiva Macchine 2006/42/CE
- Direttiva di prodotto 2014/34/UE
- Direttiva bassa tensione 2014/35/UE
- D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- Norma Fiat 9.70106/00 ed.2008 "Prescrizioni per la fornitura di macchine industriali".
- Norma CGA.02 "Condizioni generali di acquisto".
- Norma 9.01110 ultima edizione "Condizioni generali di appalto".
- Norma 9.01111 "Capitolato Ergonomia"

E' responsabilità del Fornitore provvedere all'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme vigenti riferite alla procedura FIAT 123-07.

E' obbligo del Fornitore verificare sul posto la possibilità dell'esecuzione del lavoro richiesto, per valutare l'entità e/o eventuali difficoltà che richiedono altre opere o mezzi specifici, valutandone l'onere e considerarlo in fase d'offerta previa segnalazione in offerta tecnica.

Per l'esecuzione del lavoro, l'assuntore dovrà disporre di attrezzature e mezzi d'opera perfettamente idonei al lavoro da compiere e rispondenti alle norme antinfortunistiche previste dai contenuti della procedura Fiat 123-07 allegato A2.



Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 9/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

Relativamente alle disposizioni interne le imprese e lavoratori autonomi sono tenuti ad informarsi presso i Servizi Tecnici circa la presenza di eventuali rischi nella zona di operatività e provvedere a munire i propri Collaboratori degli opportuni mezzi di protezione in ottemperanza alle norme vigenti. E' vietato l'uso di attrezzature, ponteggi di terzi e dei carroponti d'officina, salvo esplicita e particolare autorizzazione.

Tutte le manovre su apparecchiature in servizio dovranno essere sempre eseguite alla presenza del personale del Committente.

I lavori potranno essere sviluppati secondo criteri dell'assuntore, tenendo conto delle esigenze e tempistiche del Committente.

E' vietato il subappalto se non espressamente autorizzato dal committente secondo le procedure FCA.

Lo stabilimento dell'appaltante ha implementato un Sistema di Gestione Energy secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 conforme alla Politica Ambiente ed Energia della Società a disposizione del fornitore.

Tutti i macchinari/impianti forniti con utilizzo di motori elettrici dovranno essere del tipo con migliore classe energetica disponibile alla data dell'ordine (dal 1° Gennaio 2017: i motori con potenza tra 0,75 e 375 KW devono essere in classe di efficienza IE3 oppure IE2 se accoppiati ad inverter).

La prestazione da Voi fornita (manutenzione, trasformazione o nuova fornitura), dovrà essere accompagnata dalla valutazione d'impatto energetico sugli attuali consumi dell'Unità Produttiva ove verrà installata.

I dati degli attuali consumi saranno da Voi rilevati / calcolati durante il sopralluogo per presa visione delle attività da svolgere.

La valutazione tecnica di fornitura sarà eseguita dal Committente valutando anche la migliore prestazione energetica da Voi proposta.

Timbro e firma del fornitore per
accettazione
R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccio 16/A - 10010 Patrica (Fr)
Tel. 0775.83945 - Fax 0775.83945
C.F.P. 01100035011 - P.I. 01100035011
CCIAA N. 108650010002

Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 10/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

Procedura 123 - 07 – Allegato A2

Clausole Generali di Sicurezza

1 – GENERALITA'

I rapporti tra APPALTANTE ed APPALTATORE - LAVORATORE AUTONOMO - SUBAPPALTATORE, chiamati ad eseguire lavori all'interno delle unità produttive facenti parte di FGA trovano la loro regolamentazione contrattuale nei contenuti di tutte le vigenti normative pertinenti.

2 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Le imprese, qui di seguito definite "APPALTATORE", che eseguono lavori all'interno di unità produttive e organizzative di FGA devono attenersi e rispettare tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi ed ecologia. Ove applicabile si raccomanda particolare attenzione al rispetto delle disposizioni aziendali previste dal Sistema di Gestione Ambientale, la cui documentazione è disponibile presso le zone interessate, nel sito intranet aziendale ed eventualmente può essere richiesta al personale incaricato di seguire i lavori. In particolare l'appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutta la vigente normativa intendendosi con essa non solo le norme di legge e regolamentari, ma anche tutte le norme di buona tecnica dettate dagli organismi a ciò preposti (I.S.O. - C.E.N. - C.E.N.E.L.E.C. - C.E.I. - U.N.I. - etc.) e della predisposizione delle relative misure tecniche, organizzative e procedurali nonché delle specifiche cautele. Ad ogni buon conto per la loro particolare e generale rilevanza si rinvia espressamente alla lettura dei disposti di cui agli artt. 3-4-5-6-7 del D. Lgs. 19/9/94 n° 626 nel suo testo vigente nonché di quelle pertinenti dettate dal 96, 494 sempre nel suo testo vigente.

3 - SELEZIONE ED ISTRUZIONE DEL PERSONALE

Per l'esecuzione dei lavori deve essere scelto personale adeguatamente capace ed idoneo, soprattutto per interventi di particolare impegno o da svolgersi in condizioni particolari. Si ricorda che a far data dal 1/9/2007 l'art. 6 della legge 123/07 prevede l'obbligo di dotare di tessera di riconoscimento (corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro/ appaltatore) tutto il personale dipendente da qualsiasi impresa appaltatrice e subappaltatrice (compresi i lavoratori autonomi), con obbligo di esporre detta tessera e controllo delle gerarchie dell'appaltatore (preposti /capi) sulla corretta attuazione.

Le maestranze dovranno essere informate non solo sui rischi connessi alla propria attività, ma anche di tutte le misure/cautele indicate nel documento di valutazione dei rischi.

4 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'IMPRESA

Timbro e firma del fornitore per
accettazione

R.E.M./S.r.l.
Via Ferruccio 16/A 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775.830116 - Fax 0775.839345
C.F. 03010030303 P.IVA 03010030303
CCIAA N. 03010030303

Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 11/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

Nell'ambiente e sul posto di lavoro il personale deve tenere un contegno corretto: deve astenersi in modo assoluto da qualsiasi comportamento od atto che possa arrecare danno a colleghi od intralcio al regolare svolgimento dei lavori nei vari settori operativi.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dalla zona loro assegnata dai Preposti/Capi responsabili, senza un giustificato motivo.

All'interno dell'Azienda è vietato consumare bevande alcoliche. Si veda al riguardo il Provvedimento 16 marzo 2006 che individua le attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai fini del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.

I lavoratori, salvo impedimento per causa di forza maggiore, sono tenuti a segnalare subito al proprio datore di lavoro od ai propri Capi gli infortuni comprese le lesioni di piccole entità, loro occorsi in occasione di lavoro.

5 – MACCHINE, MEZZI E ATTREZZATURE

Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature dell'appaltatore devono essere provvisti di una targhetta indicante il nome dell'impresa proprietaria. Le suddette macchine, mezzi ed attrezzature devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini di cui trattasi ed in possesso di idonea certificazione di conformità C.E. laddove necessaria. Tali condizioni inoltre devono essere mantenute nel tempo, mediante periodica manutenzione e revisione degli stessi in conformità anche alle prescrizioni del progettista fabbricante.

I mezzi soggetti a collaudo e verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppabili e sospesi, scale aeree, paranchi, apparecchi a pressione, ecc.) dovranno risultare in regola con tali controlli.

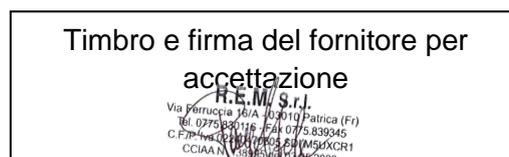
È assolutamente vietato a qualunque impresa appaltatrice e subappaltatrice (compresi i lavoratori autonomi) di servirsi di macchine, impianti, attrezzature di proprietà di FGA, senza preventiva autorizzazione scritta da parte di ente individuato dall'appaltante.

6 - IMPIANTI ED APPARECCHI ELETTRICI

Gli impianti e gli apparecchi elettrici, in tutte le loro parti costitutive, devono essere costruiti e installati in conformità a tutte le normative in materia, e accompagnate dalle prescritte certificazioni CE e/o dichiarazioni di conformità.

In particolare, si richiamano a titolo esemplificativo:

- D.Lgs. 81/08;
- Legge 1/3/68 n°186 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici";



Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 12/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

- Legge n.791 del 18.10.1977 “Attuazione della direttiva CEE n. 72/23 relativa alle garanzie di sicurezza che devono possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione”
- DPR 675 del 21 luglio 1982, Attuazione della direttiva (CEE) n. 196 del 1979 relativa al materiale elettrico destinato ad essere utilizzato in atmosfera esplosiva.
- Norme CEI di dettaglio.

7 - LAVORI SOPRA O IN PROSSIMITA DI IMPIANTI ELETTRICI

Qualsiasi intervento sulle linee ed impianti elettrici deve essere regolarmente autorizzato di volta in volta dai Servizi competenti indicati dall'appaltante. Ogni esclusione di tensione da una linea od il suo reinserimento, devono avvenire seguendo le procedure stabilite al riguardo nell'ambito dei siti.

Occorre tenere presente che tutte le linee e le apparecchiature devono considerarsi sotto tensione sino a che non venga accertato diversamente con gli appositi strumenti di controllo.

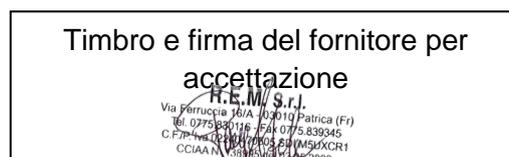
È vietato eseguire i lavori su macchine, apparecchi e condutture elettrici ad alta tensione e nelle loro immediate vicinanze, salvo per valori non superiori a 1000 Volt e previa l'adozione delle misure di cui sopra, senza aver prima:

- tolta la tensione;
- interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione dell'impianto su cui vengono eseguiti i lavori;
- esposto un avviso su tutti i posti di manovra e di comando con l'indicazione "lavori in corso, non effettuare manovre";
- isolata e messa a terra, in tutte le fasi, la parte dell'impianto sulla quale o nelle cui immediate vicinanze sono eseguiti lavori.

Quando i lavori su macchine, apparecchi e condutture elettriche ad alta tensione sono eseguiti in luoghi dai quali le misure di sicurezza previste nei punti b) e c) succitati non sono direttamente controllabili dai lavoratori addettivi, questi prima di intraprendere i lavori, devono aver chiesto e ricevuto conferma dell'avvenuta esecuzione delle misure di sicurezza sopra indicate dal proprio superiore responsabile.

In ogni caso i lavori non devono essere iniziati se i lavoratori addettivi non abbiano ottemperato alle disposizioni di cui al punto d) suddetto.

La tensione non deve essere rimessa nei tratti già sezionati per la esecuzione dei lavori, se non dopo che i lavoratori che devono eseguire le relative manovre non abbiano ricevuto dall'APPALTATORE che ha eseguito i lavori, avviso che i lavori sono stati ultimati e che la tensione può essere applicata.



Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 13/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

Nei lavori in condizioni di particolare pericolo, su macchine, apparecchi o conduttori elettrici la cui esecuzione sia affidata ad un solo lavoratore, deve essere presente anche un'altra persona.

Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi, a meno che, previa segnalazione all'Esercente delle linee elettriche, non si provveda da chi dirige detti lavori per una adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse.

8 - CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO

L'impiego di qualsiasi autoveicolo di proprietà dell'appaltatore all'interno dei siti di FGA, dovrà essere preventivamente autorizzato.

Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra degli autoveicoli e delle macchine operatrici deve essere munito di regolare patente prefettizia.

Nelle strade del sito e all'interno dei locali, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del Codice Stradale e di quelle interne richiamate con apposita segnaletica.

La velocità dovrà comunque essere entro limiti indicati dalla segnaletica, procedendo con la massima prudenza.

È vietato trasportare persone all'esterno della cabina di guida sui pianali degli automezzi con sponde abbassate o senza sponde e su tutti gli altri mezzi per il trasporto materiali (carrelli elevatori e a piattaforma, trattori, etc.).

9 - SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DEI CARICHI

I mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere impiegati esclusivamente da personale esperto ed appositamente autorizzato dall'appaltatore.

È tassativamente vietato sollevare e trasportare persone con i suddetti mezzi.

È necessario curare che il sollevamento ed il trasporto dei carichi avvenga con la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza e facendo uso di mezzi appropriati,

L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico stesso od il suo spostamento dalla primitiva posizione di ammarraggio.

I posti di carico, scarico e di manovra degli argani, paranchi ed apparecchi simili, devono essere delimitati con barriere per impedire la permanenza ed il transito sotto i carichi o la caduta di persone dall'alto.

Durante il carico e lo scarico degli autoveicoli il conducente deve assistere alle operazioni relative, tenendosi fuori dal campo di azione del carico o del mezzo utilizzato nell'operazione.

Se detti interventi vengono effettuati dalla con mezzi e personale propri, gli autisti devono limitarsi a controllare la corretta sistemazione del carico sugli automezzi, da posizioni di sicurezza, astenendosi dal partecipare alle manovre.

<p>Timbro e firma del fornitore per accettazione</p> <p>F.E.M. S.r.l. Via Ferruccio 18/A - 43019 Patrica (FR) Tel. 0275830116 - Fax 0775.830345 C.F.P. n. 02700170569 (MS) XCR1 CCIAA N. 438955/01/2002</p>
--

Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 14/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

e) INTERESSAMENTO DELLE ZONE DI TRANSITO

Se per l'esecuzione dei lavori vengono ingombrate, seppur parzialmente, con mezzi o materiali le vie di transito interne od esterne ai fabbricati, è necessario prevedere opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni sia per il giorno che per la notte.

f) LAVORI IN POSIZIONE SOPRAELEVATA

Accesso

L'accesso ai posti sopraelevati deve risultare agevole e sicuro predisponendo andatoie, passerelle, scale ed altre idonee attrezzature.

Delimitazione dello zona sottostante i lavori

È necessario disporre affinché la zona sottostante interessata dai lavori venga idoneamente protetta contro la caduta dei materiali di qualsiasi genere, ed evidenziata mediante apposite segnalazioni.

Cinture di sicurezza

Nei lavori presso gronde e cornicioni, sui tetti, sui ponti sviluppabili a forbice e simili, su muri in demolizione e nei lavori analoghi che comunque esponano a rischi di caduta dall'alto o entro cavità, quando non sia possibile disporre impalcati di protezione o parapetti, gli operai addetti devono far uso di idonea cintura di sicurezza con bretelle collegate a fune di trattenuta. La fune di trattenuta deve essere assicurata, direttamente o mediante anello scorrevole lungo una fune appositamente tesa, a parti stabili delle opere fisse o provvisoriale.

La fune e tutti gli elementi costituenti la cintura devono avere sezioni tali da resistere alle sollecitazioni derivanti da un'eventuale caduta del lavoratore. La lunghezza della fune di trattenuta deve essere tale da limitare la caduta a non oltre 1,50 m.

Lavori su coperture

E vietato transitare o lavorare su coperture in lastre di fibrocemento, su lucernari o su altre strutture non sufficientemente resistenti, senza aver preventivamente adottato le appropriate misure atte ad evitarne la rottura.

g) SALDATURA, TAGLIO E RISCALDO DEI METALLI

Gli apparecchi per saldatura elettrica e per operazioni simili devono essere provvisti di interruttore onnipolare sul circuito primario di derivazione della corrente elettrica.

Timbro e firma del fornitore per
accettazione
R.E.M./S.r.l.
Via Ferruccio 18/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775.830116 - Fax 0775.839345
C.F. 03010700581 - IMIS/ICR1
CCIAA N. 338554/03/02/2002

Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 16/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

Sulle derivazioni di gas acetilene o di altri gas combustibili di alimentazione del cannello di saldatura deve essere inserita una valvola anti ritorno di fiamma.

Sui carrelli porta bombola deve essere sistemato anche un estintore in CO₂ di 3 kg.

Le bombole, sia piene che vuote, devono essere assicurate contro la possibilità di caduta, provviste di cappellotto di protezione della valvola, e tenute lontane o protette dalle sorgenti di calore.

È vietato effettuare operazioni di saldatura o taglio al cannello od elettricamente, nelle seguenti condizioni:

a) su recipienti o tubi chiusi;

b) su recipienti o tubi aperti che contengano sostanze e/o prodotti che, sotto l'azione del calore, possano dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose;

c) su recipienti o tubi anche aperti, che abbiano contenuto sostanze e/o prodotti, che evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità possano formare miscele esplosive.

È altresì vietato eseguire le operazioni di saldatura nell'interno dei locali, recipienti o fosse che non siano efficacemente ventilati.

Quando le suddette condizioni di pericolo si possono eliminare con l'apertura del recipiente chiuso, con l'asportazione delle sostanze e/o prodotti pericolose e dei loro residui, con l'uso di gas inerti o con altri mezzi o misure, le operazioni di saldatura e taglio possono essere eseguite anche sui recipienti o tubazioni indicati ai punti a, b, e c, purché le misure di sicurezza siano disposte da un esperto ed effettuate sotto la sua diretta sorveglianza.

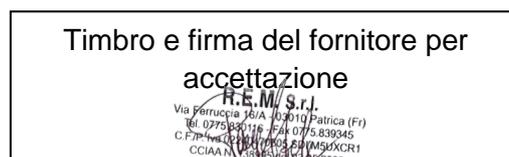
Nelle operazioni di saldatura elettrica e simili nell'interno di recipienti metallici, ferma restando l'osservanza delle disposizioni sopra indicate, devono essere predisposti mezzi isolanti e usate pinze porta elettrodi completamente protette in modo che il lavoratore sia difeso dai pericoli derivanti da contatti accidentali con parti in tensione.

Le stesse operazioni devono inoltre essere effettuate sotto la sorveglianza continua di un esperto che assista il lavoratore dall'esterno dei recipienti.

h) LAVORI ENTRO POZZI, CUNICOLI, SERBATOI E SIMILI

Quando si eseguono lavori entro fogne, cunicoli, pozzi, serbatoi, vasche, ecc. devono essere adottate le necessarie cautele atte ad evitare lo sviluppo di gas asfissianti o tossici e ogni eventuale pericolo di incendio e di scoppio. Inoltre, prima di entrare nei luoghi suddetti, devono essere prese idonee misure contro i pericoli derivanti dall'eventuale presenza di gas o vapori asfissianti o tossici, quali: una efficiente aerazione ed una completa bonifica, l'uso di cintura di sicurezza con bretelle e fune di trattenuta e la sorveglianza dall'esterno dei lavoratori addetti.

i) SCALE SEMPLICI PORTATILI



Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 17/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

Le scale portatili devono essere in buone condizioni e provviste di dispositivi antidrucciolevoli alle estremità inferiori dei montanti.

Inoltre, devono essere scelte di lunghezza idonea per il lavoro da svolgere, disposte nella giusta inclinazione ed impiegate in modo corretto.

I) PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI

Le piattaforme di lavoro mobili elevabili devono essere conformi alle norme tecniche armonizzate applicabili.

m) PISTOLE FISSACHIODI

Possono essere impiegate soltanto pistole dotate dei necessari requisiti di sicurezza, ed in buon stato di conservazione, osservando scrupolosamente le relative norme di sicurezza.

L'uso di pistole fissa chiodi è sempre interdetto nelle zone di cui sia in atto un'attività di lavoro o nei locali in cui esista il pericolo di esplosione od incendio.

Il personale da adibire all'impiego di tali attrezzi dovrà essere scelto con cura ed appositamente istruito,

n) IMPIEGO DI SOSTANZE PERICOLOSE O NOCIVE

I recipienti adibiti al trasporto dei liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque dannose devono essere provvisti:

- a) di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- b) di accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento;
- c) di accessori di presa, quali maniglie, anelli, impugnature atti a rendere sicuro ed agevole il loro impiego, in relazione al loro uso particolare;
- d) di involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto.

I recipienti sia pieni che vuoti, devono essere conservati in posti appositi; i vuoti devono essere tenuti separati dai pieni, e non riutilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa loro efficace bonifica.

Tali recipienti devono riportare l'etichettatura prevista dalle vigenti norme, allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità del loro contenuto.

I rifiuti di sostanze e/o prodotti infiammabili, esplosivi, corrosivi, tossici, infettanti o comunque nocivi devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in attesa di smaltimento a carico dell'appaltatore in luoghi nei quali non possano costituire pericolo.

o) PRECAUZIONI CONTRO I PERICOLI DI INCENDIO E DI ESPLOSIONI

Timbro e firma del fornitore per
accettazione

R.E.M./S.r.l.
Via Ferrucpa 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775 930116 - Fax 0775 839345
C.F. 03010170363 - P. IVA 03010360363
CCIAA N. 153612/03010 - 03010/2002

Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 18/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

È vietato fumare o usare fiamme libere nei locali, nelle zone e in prossimità di macchine, impianti e attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e/o prodotti in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio o scoppio.

Per tutte le operazioni di saldatura o taglio che comportano eventuali pericoli di incendio o scoppio, l'impresa deve richiedere la presenza di un Vigile del Fuoco aziendale.

Dovendo eseguire lavori in luoghi ove si possono temere incendi od esplosioni (durante la raschiatura e la pulizia all'interno delle cabine di verniciatura e dei condotti di aspirazione, ecc.), devono essere impiegate idonee attrezzature anti scintilla e lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti adeguati ad essere utilizzati in presenza di atmosfere potenzialmente esplosive.

p) DOTAZIONE DI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE

L'appaltatore è tenuto a mettere a disposizione dei propri dipendenti mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate, qualora gli apprestamenti tecnici siano insufficienti in relazione all'attività da svolgere e disporre per il corretto uso dei mezzi stessi da parte del personale.

L'appaltatore dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamenti che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscano pericolo per l'incolumità personale.

12 - OSSERVANZA DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA E/O DI SALUTE E STRADALE

Il personale dell'appaltatore deve attenersi scrupolosamente alla segnaletica di pericolo, di obbligo, di divieto e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli.

13 - TERMINE DEI LAVORI

Al termine dei lavori l'appaltatore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per il personale.

Ciò in modo particolare per i posti sopraelevati, le zone di transito, gli impianti elettrici, ecc. Inoltre dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, qualora siano state alterate per ragioni di lavoro.

14 - DENUNCIA DI INFORTUNIO E SOCCORSI D'URGENZA

In caso di infortuni accaduti a propri dipendenti, l'appaltatore deve assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni esistenti in materia, informando contestualmente il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del sito.

Timbro e firma del fornitore per
accettazione
R.S.M./S.r.l.
Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775.830116 - Fax 0775.839345
C.F. 03000000581 - IMIS0XCR1
CCIAA N. 38855105 - 1/10/2002

Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 19/21					

Compilatore		Approvato da:	
Data	Nome Cognome	Data	Nome Cognome
27/10/2023	Sig. Raffaele Fontana	27/10/2023	Ing. Nunzio Amalfitano

15 - INTEGRAZIONI FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE ISO 14001

Lo stabilimento di COSTRUZIONE STAMPI ha implementato un Sistema di Gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 conforme alla Politica Ambientale della Società a disposizione del fornitore.

a) RISPETTO DELL'AMBIENTE

In conformità alla Politica Ambientale dell'azienda l'appaltatore è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni minime volte ad assicurare il rispetto dell'ambiente:

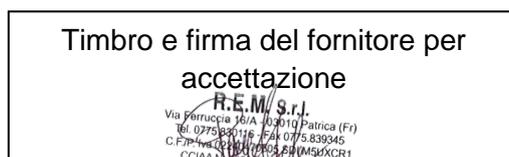
- Qualsiasi anomalia o emergenza ambientale deve essere segnalata al personale di stabilimento;
- I reflui (emissioni, scarichi idrici, rifiuti, ecc.) devono essere gestiti in conformità alle normative vigenti che regolano gli specifici campi di applicazione. L'appaltatore per l'eliminazione dei reflui non deve utilizzare e/o collegarsi a impianti e/o strutture di proprietà dell'appaltante. L'appaltatore deve ad esempio evitare lo scarico di reflui nel sistema fognario aziendale;
- In caso di utilizzo per la propria attività lavorativa di sostanze liquide etichettate come pericolose o di produzione di rifiuti liquidi pericolosi devono essere adottati provvedimenti atti a prevenire inquinamenti e/o sversamenti accidentali/incontrollati;
- Devono essere adottati gli accorgimenti necessari ad evitare lo spreco di risorse naturali (ad esempio, chiudere bene gli scarichi dei servizi igienici dopo l'uso).

Gestione dei rifiuti:

- Qualora l'appaltatore dia luogo a produzione di rifiuti per lo svolgimento della propria attività lavorativa, dovrà operare evitando l'abbandono degli stessi e provvedendo alle fasi di raccolta, stoccaggio provvisorio e successivo smaltimento, in conformità a quanto prescritto dalle vigenti normative in materia;
- I rifiuti che derivano dal disimballo di attrezzature/macchinari acquistati dalla Società appaltante potranno essere raccolti nei contenitori predisposti e opportunamente segnalati dall'appaltante;
- Ulteriori informazioni saranno fornite dal personale preposto di stabilimento.

ERGONOMIA: Obblighi a carico del fornitore

Restano intesi a carico del fornitore tutti gli obblighi previsti nel **D.Lgs 81/08**.



Codice Modulo: 228	Procedure:	74517			
12/02/2013 - Pag. 20/21					

